



# ITALO CALVINO

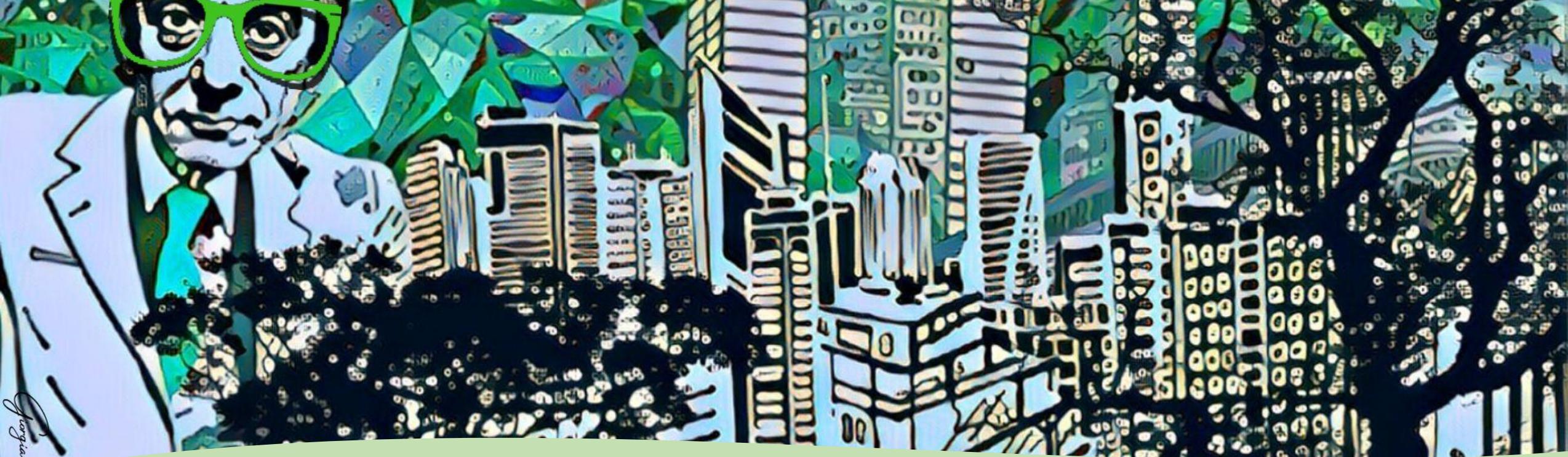
rapporto tra uomo e natura, uomo e città, uomo e animali

# La vita di Italo Calvino

- Italo Calvino é stato uno dei narratori italiani piú importanti del novecento, nato il 15 ottobre del 1923 a Cuba da genitori italiani.
- Dall'inizio della sua carriera fino alla morte Calvino scrisse circa duecento racconti. Egli fu infatti autore principalmente di racconti e romanzi ma si interessò anche al mondo del teatro, del cinema, della musica, del fumetto e dell'arte.
- Calvino combatte la seconda guerra mondiale e dopo la liberazione, nel 1941 si iscrive all'università di Torino e sceglie la facoltà di lettere.
- Nel primo periodo della sua carriera infatti, Calvino aderisce al neorealismo dove si occupa di raccontare episodi di guerra e resistenza e decide di scrivere il suo primo romanzo intitolato "Sentiero dei nidi di ragno", ambientato in Liguria all'epoca della seconda guerra mondiale dove fa vedere la resistenza vissuta e vista attraverso gli occhi di un bambino.
- Calvino si sposta poi brevemente sulla letteratura fantastica dove esce la trilogia "I nostri antenati" nella quale egli unisce ambientazione storica ed elementi fantastici. La trilogia inizia con il "Visconte dimezzato", segue poi il "Barone rampante" che é il romanzo piú conosciuto dei tre e finisce con il "Cavaliere inesistente".

Per poi passare ad una nuova fase molto personale.



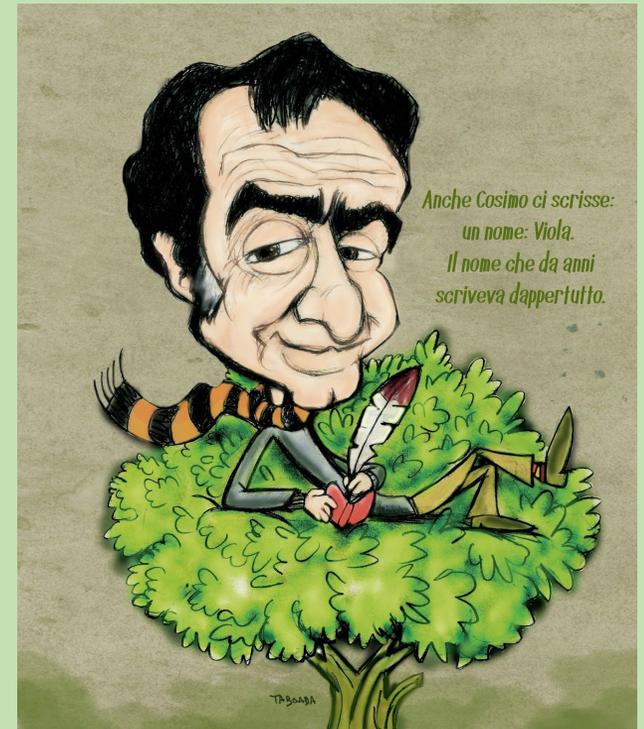


# L'ecologia di Calvino

- Italo è figlio di un noto agronomo e di una botanica di grande valore, per questo è stato da sempre educato con una particolare attenzione all'ecologia. Ovvero il rapporto tra l'essere umano e la natura.
- Calvino nonostante sia scomparso prima che i termini "cambiamento climatico" e "esaurimento delle risorse" diventassero parte del lessico quotidiano era ben consapevole della frattura tra natura e uomo che si stava consumando a causa dei comportamenti di quest'ultimo ed è stato forse l'unico scrittore di quell'epoca che ha sentito con tanta intensità il dramma di questo rapporto in crisi.
- I temi centrali delle opere sono il disastro urbanistico, l'inquinamento e il continuo spreco. Il libro che meglio rappresenta la sensibilità di Calvino rispetto a queste tematiche è "Le città invisibili".
- Infine Calvino morì il 6 settembre 1985 all'età di sessantuno anni a causa di un ictus presso Castiglione della Pescaia, il luogo dove egli trascorreva le vacanze.

# Rapporto tra uomo e natura

- La prospettiva di Calvino sul rapporto tra uomo e natura può essere considerata **complessa e sfaccettata**.  
Trasmette un senso di meraviglia verso il mondo naturale, sottolineando la necessità degli uomini di **riconnettersi** ad esso.
- Secondo Calvino gli essere umani dovrebbero sviluppare un profondo senso di **conoscenza ecologica** e sostiene che riconoscendo il nostro posto nel mondo naturale, possiamo apprezzarne la bellezza e assumerci la responsabilità di proteggerlo.
- Le opere di Calvino spesso descrivono la natura come fonte di **ispirazione, conforto e illuminazione spirituale**.



# Il barone rampante

- Cosimo è un ragazzo che vive con la sua famiglia in una villa immersa nella natura e nella tranquillità che contrasta però con il **senso di prigionia** che si vive all'interno.
- In questo romanzo Calvino evidenzia il **potere di trasformazione** della natura sugli individui. Il protagonista, Cosimo, si ritira sulle cime degli alberi, immergendosi completamente nel sereno ambiente naturale. L'immersione di Cosimo nella natura è una vera e propria **scelta di vita** per essere più libero ( senza le regole di una società rigida ) e per poter visitare il mondo, infatti non resta fermo ma si muove da un albero all'altro



*«L'elce era vicino a un olmo; le due chiome quasi si toccavano. Un ramo dell'olmo passava mezzo metro sopra a un ramo dell'altro albero; fu facile a mio fratello fare il passo e così conquistare la sommità dell'olmo...Dall'olmo si passava su un carrubo, e poi su un gelso.»*

- Attraverso questa narrazione, Calvino suggerisce che gli esseri umani possono trovare **conforto** e creare un **rapporto armonioso** con la natura sfuggendo ai vincoli della vita urbana.



ELCE



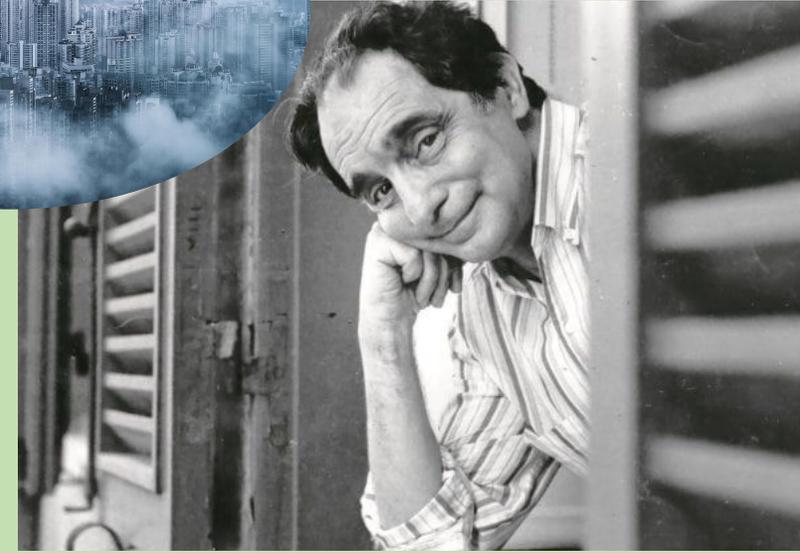
OLMO



MAGNOLIA

# Rapporto tra uomo e città

" Qui l'aria è buona(...)la città apparve, laggiù in fondo, distesa senza contorni sulla grigia ragnatela delle vie(...)allora lo prese la tristezza di dover tornare laggiù, e decifrò nell'aggrumato paesaggio l'ombra del suo quartiere: e gli parve una landa plumbea, stagnante, ricoperta dalle fitte scaglie dei tetti e dai brandelli di fumo sventolanti sugli stecchi dei fumaioli"



Questo breve estratto del *Marcovaldo* (narrazione di Calvino) racchiude a pieno la percezione che ha della città = un luogo dove è **difficile vivere** ed essere **se stessi**.

Le città sono centri dove l'innovazione e il cambiamento hanno la meglio, ma sono anche deleteri per le relazioni tra individui.

In ogni sua opera, Calvino, predilige la vita tranquilla di campagna, tra i boschi e le piante – gli animali e gli insetti che la vita di città opprimente e poco stimolante.

Con l'ironia cerca di denunciare un modo di vivere eticamente **sbagliato** sia per gli abitanti che per l'ambiente circostante.

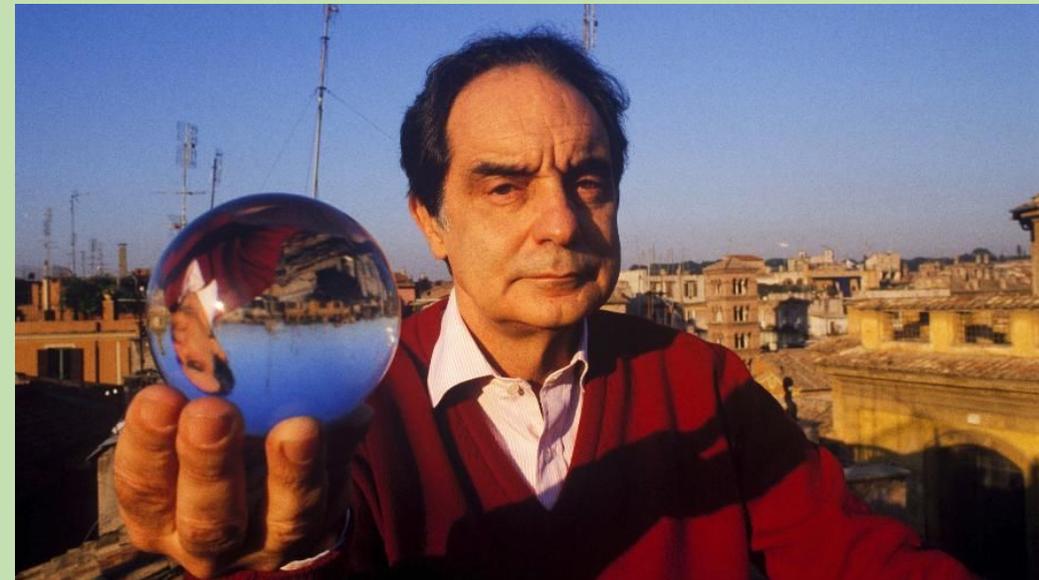
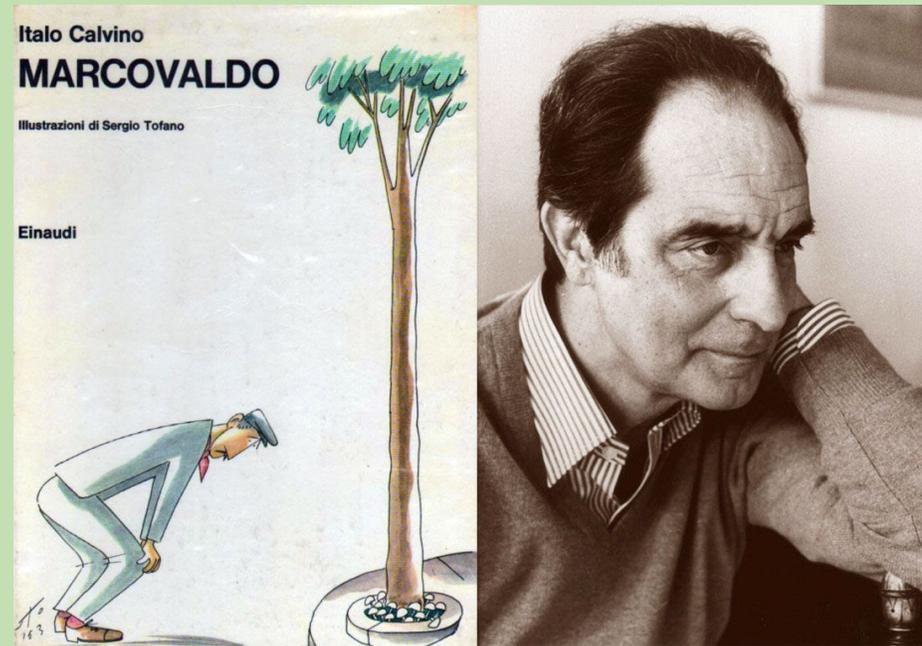
# Marcovaldo

*Marcovaldo* è un operaio, ingenuo e goffo ed il suo stipendio molto basso non gli permette di mantenere come vorrebbe la moglie e i sei figli. L'uomo vive in un ambiente nel quale non riesce ad adattarsi perché *ama* la **natura**, la **compagnia** e la **libertà**.

*Odia* profondamente vivere in un sottoscala buio e svolgere un lavoro che non gli piace. Il suo sogno è quello di lasciare la città e tornare alla vita di **campagna**. I racconti si svolgono nella periferia dove lui con ironia affronta i problemi tipici come il caldo anomalo in estate o il freddo e la nebbia in inverno, il verde sommerso dalle numerose abitazioni...

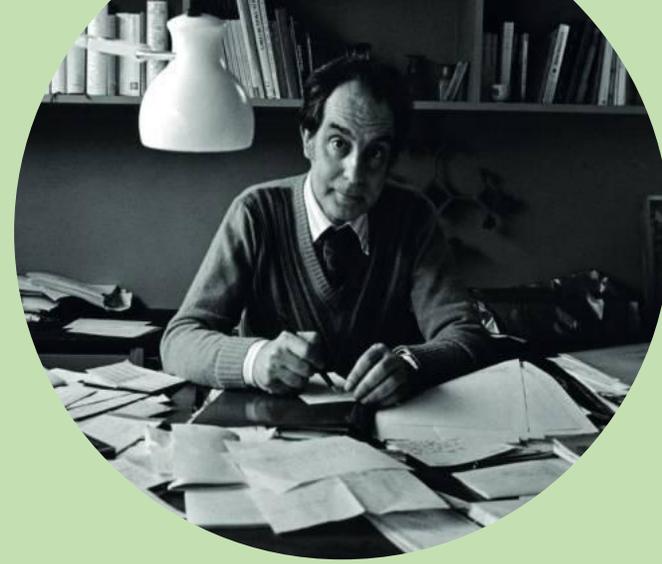
Calvino, con questo libro, mette in luce le contraddizioni delle grandi città:

- L'**urbanizzazione** non controllata
- La frenesia e il **caos**
- L'**industrializzazione**, ormai parte integrante delle vite di tutti
- La **povertà** delle classi sociali minori
- L'**inquinamento**, tema molto importante in tutte le sue opere
- La difficoltà ad instaurare **rapporti** con l'altro



# Rapporto tra uomo e animali

- Secondo l'esplorazione di *Calvino*, il rapporto tra uomo e animale è caratterizzato da un'intricata interazione di *empatia*, *curiosità* e *offuscamento dei confini percepiti*. Calvino riconosce nella connessione tra esseri umani e animali, una vulnerabilità condivisa e profondità emotiva.
- Calvino "usa" gli animali come veicoli per esplorare i desideri, le paure e le vulnerabilità umane, e invita i lettori a riesaminare il modo in cui trattiamo gli animali.
- I testi di Calvino evidenziano il potenziale trasformativo degli incontri con gli animali. Esso sostiene che gli animali possano servire per la crescita personale, consentendo agli uomini di riconsiderare il proprio posto nel mondo naturale.



# Un viaggio con le mucche

*"- Beato lui, sta al fresco, e si riempie di burro e formaggio, - diceva Marcovaldo, e ogni volta che sul fondo d'una via gli appariva (...) il frastaglio bianco e grigio delle montagne, si sentiva come sprofondato in un pozzo (...) e Michelino lassù, pigro e felice, tra il latte e il miele e le more di siepe.*



In questa citazione proposta da *Calvino*, Marcovaldo sostiene (durante l'assenza del figlio Michelino durata circa un mese) che l'alpeggio sia un luogo di villeggiatura, in cui il figlio possa divertirsi e rilassarsi all'ombra di un abete, guardando le mucche pascolare lente per il prato. Al suo ritorno Michelino smentisce la visione del padre, affermando di essere giunto in un posto in cui vale la legge dello sfruttamento e del duro lavoro. Questa citazione riporta infatti al concetto di "rapporto tra uomo e animale" proposto da Calvino, perché l'esperienza di Michelino rappresenta un percorso di formazione e di crescita personale, che l'ha avvicinato al mondo degli adulti e alla durezza della vita.



# Conclusione

- Le opere di Calvino trattano principalmente argomenti molto significativi e riflessivi in comune tra loro come ad esempio città, natura, uomini e animali.
- L'Ecologia raccontata da Calvino ci fa capire al meglio quanto noi uomini siamo responsabili all'interno dell'ecosistema. I suoi viaggi all'interno delle città ci fanno capire come l'uomo stia urbanizzando i vari paesaggi naturali
- Calvino, inoltre tiene molto a tutti gli esseri viventi, e ci fa notare come la connessione tra l'uomo e l'essere vivente sia molto importante in natura.
- Infine calvino ci incoraggia ad interagire col mondo e rispettare sia il mondo stesso che ciò che lo circonda (esseri umani, città, natura e uomo)

